

LE PICCOLE
E MEDIE IMPRESE
SONO L'OSSIGENO
DELLA NOSTRA ECONOMIA.

TUTTI
LO SOSTENGONO.
NOI LE SOSTENIAMO.

www.creditocooperativo.it

FINANZA MERCATI

DIRETTORE VITTORIO ZIRNESTEIN

ANNO VII - N. 244

VENERDI' 11 DICEMBRE 2009 - 1,20 EURO

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN A.P. D.L. 353/05 (CONV. L. 48/06) ART. 1, COMMA 1, DIC. MIANO

Cantieri Tesino Print S.p.A.

BCC
CREDITO COOPERATIVO
www.creditocooperativo.it

ISSN 1722-3857 91211



9 771722 385003

Bce: «Riformare il lavoro e le banche»

L'istituto centrale alza le previsioni di crescita e inflazione per l'area euro nel 2010. Ma il bollettino mensile segnala: «Ripresa a rischio senza riequilibrio conti pubblici». Disoccupazione salirà al 10,6% l'anno prossimo

A PAG. 2

Geithner si giustifica: «Estensione Tarp per superare la crisi»

A PAG. 2

Napolitano: «Preoccupa attacco alle istituzioni»



«Profondo rammarico e preoccupazione per le parole pronunciate da Silvio Berlusconi al congresso del Ppe a Bonn. La reazione del presidente della Repubblica non si è fatta attendere. L'intervento del presidente del Consiglio contro la Corte Costituzionale («da organo di garanzia si è trasformata in organo politico») è stato seguito da una nota ufficiale del Quirinale, in cui Giorgio Napolitano parla di «violento attacco contro le fondamentali istituzioni di garanzia in una importante sede politica internazionale».

A PAG. 4

Venezia olimpica oggi si presenta al Coni

Oggi, nel pomeriggio, la delegazione guidata dal sindaco di Venezia Massimo Cacciari farà visita al presidente del Comitato olimpico italiano Gianni Petrucci, per presentare ufficialmente la candidatura della città lagunare come ospite dei Giochi olimpici del 2020. Venezia di là dovrà vedere con Roma, altra papabile candidata. A giudicare dall'interesse scatenato sul web dall'evento, però, la Serenissima batte la capitale, anche sulle pagine dedicate di Facebook.

A PAG. 11



Massimo Cacciari



COPENAGHEN

I quattro big degli emergenti puntano i piedi su Kyoto

A PAG. 20

Enel scopre le carte sui progetti in Sudamerica Telecom è in piena telenovela in Argentina

L'ad Conti oggi a Madrid per l'investor day sullo sviluppo dell'area a maggiore potenziale. Il gruppo tlc smentisce la stampa di Buenos Aires su delegazioni e negoziati sulle cessioni

Gli investitori attendono Fulvio Conti a Madrid. Nella capitale spagnola, l'ad di Enel scoprirà le carte sullo sviluppo della società in America Latina, un'area che vale oggi circa il 10% del business del gruppo, ma che viene ritenuta quella con il maggiore potenziale. Non a caso, di recente lo stesso Conti aveva parlato di 5 miliardi di investimenti pronti per il Sudamerica. Nell'area, intanto, prosegue la telenovela di Telecom Italia in Argentina. Ieri, il gruppo ha smentito le indiscrezioni del quotidiano *La Nación* in merito all'atterraggio a Buenos Aires di una delegazione pronta a negoziare la cessione della controllata argentina. La quale, intanto, annuncia un rally degli utili.

ALLE PAG. 6 e 7

INTERVENTO GAZPROM-ENI, ALLEATI PER ALTRI 40 ANNI

Gazprom è pronta a consolidare il legame con Eni e con l'Italia nell'anniversario dei 40 anni di collaborazione. Lo scrive Alexander Medvedev, presidente del Comitato di Gestione di Gazprom.



A PAG. 7

PANORAMA

Incroci banche-imprese, Bankitalia vuole una consultazione. Draghi: «Pmi salvate dalle Bco»

Bankitalia ha aperto ieri a pubblica consultazione la nuova disciplina di vigilanza sulle partecipazioni detenute dalle banche e dai gruppi bancari. La nuova normativa sarà emanata in attuazione alla delibera del Cnr del 2008, che ha eliminato la separazione banca-industria «a valle» rimuovendo il tetto del 15% alle partecipazioni delle banche nelle imprese non finanziarie. I nuovi limiti sono il 15% del patrimonio di vigilanza della banca (o del gruppo) partecipante ed il 60% del patrimonio. Sempre ieri, il governatore Mario Draghi ha espresso forte riconoscimento verso le banche di credito cooperativo. «E anche grazie alla presenza delle banche piccole che nella crisi l'offerta di credito alle Pmi non si è inaridita. Le Bcc hanno esercitato un ruolo stabilizzatore delle fonti di finanziamento delle piccole imprese».

Istituti elvetici sotto pressione. Peggiora l'outlook

L'outlook per il sistema bancario svizzero è negativo per l'indebolimento del contesto macroeconomico nazionale e per le crescenti pressioni internazionali sul segreto bancario. Lo afferma Moody's nel suo ultimo rapporto sul sistema bancario elvetico.

DIARIO DEI MERCATI

Giovedì 10 dicembre 2009

Italia					
	Chiusura	Prec.	Var. %	Var. %	Var. %
			I anno	1-9gen	
FTSE It All	22.795,61		+0,64%	12,84	14,87
FTSE It Mid	24248,67	24193,59	0,25	19,05	20,65
FTSE MIB	22365,67	22256,23	0,67	12,89	15,03
FTSE It Star	11057,29	10999,90	0,61	29,82	29,03

Europa					
	Chiusura	Prec.	Var. %	Var. %	Var. %
			I anno	1-9gen	
Eurostoxx50	2.851,29		+1,18%	14,25	16,49
Dax50	5709,02	5647,84	1,08	18,82	18,69
Pse100	5244,37	5205,89	0,76	20,06	18,27
Cac40	3798,38	3757,39	1,09	14,40	16,04

RITRATTO

A PAG. 19

Più cresce il bonus più sale l'astio

Le big bank di Wall Street stanno riprendendo, ma non si può dire altrettanto della loro reputazione presso il grande pubblico. I top manager delle banche, ridotti da due anni di fallimenti, svalutazioni e salvataggi, sono ora meno popolari di politici, avvocati e società assicurative. Secondo un sondaggio di *Bloomberg*, ora che si preparano ai bonus di fine anno rischiano un'altra ondata di furia dell'opinione pubblica.



UNA MANO PER LA RIPRESA

BCC
CREDITO COOPERATIVO
LA MIA BANCA È DIFFERENTE